

Seduta consiliare del 30 novembre 2020

**OGGETTO: PROPOSTA N. 105/2020 – INTRODUZIONE DELL’ART. 26 BIS NEL REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA SUI RIFIUTI EX ART. 1 COMMA 668 LEGGE 147/13**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 5, che dovrebbe essere l’ex punto 3: “Introduzione dell’art. 26 bis nel Regolamento per l’istituzione e la disciplina della tariffa corrispettiva sui rifiuti ex articolo 1 comma 668”.

Illustra l’Assessore Bottene.

**ASSESSORE BOTTENE**

Buonasera. Faccio una premessa se parto da lontano mi scuso anche per l’ora, spero di essere il più lucido possibile. Allora nelle ultime settimane l’Amministrazione Comunale ha dato mandato al dottor Fasson e al dottor Pioltini di verificare la possibilità di trovare agevolazioni (...) non domestiche nell’ambito della TARI. Al momento, rispetto a come è strutturata la nostra tassa in maniera puntuale, non si è riscontrata alcuna possibilità di intervento a livello comunale, ovvero è possibile intervenire solo (...).

Comunque su questo punto stiamo facendo ancora ulteriori verifiche, come abbiamo già detto in precedenza in altri Consigli Comunali non c’è proprio la possibilità a livello normativo di intervenire.

Detto questo chi comunque nel 2020 ha ridotto il volume degli affari, in funzione di tutte le problematiche che ci sono state conseguentemente ai rifiuti conferiti ne avrà in automatico un beneficio in quanto il 50% della tariffa è relativa alla quota variabile. Questa è una premessa di carattere generale.

Questa sera il tema rientra sempre nell’ambito della TARI, in quanto discutiamo (...) che concede riduzioni sulla tariffa, in funzione di quelle che sono le eccedenze alimentari è data una importanza non solo dal punto di vista del risparmio fiscale, per coloro che utilizzano questa possibilità, in quanto piuttosto anche per i benefici che potranno esserci in capo alle associazioni del nostro territorio.

L’articolo è il seguente, sono un po’ di righe le leggo. E’ già auto esplicativo, poi lascio la parola al dottor Pioltini, se c’è ancora, per un intervento più tecnico.

“A far data dal primo gennaio 2021 non tanto con decorrenza 2020, ma con decorrenza a partire dall’anno prossimo il Comune di Abbiategrasso (...) sulla parte variabile della TARI per attività non domestiche si effettua l’evoluzione dell’eccedenza alimentare con finalità sociali, a seguito di rendicontazione delle quantità effettivamente devolute con la modalità di cui alla legge 166/2016 che è la legge Gadda, che abbiamo citato prima, fino alla capienza dei cosiddetti costi di prevenzione rifiuti, CPR compresi nei CCG da definire annualmente con delibera di approvazione del Piano Finanziario. L’importo (...) sarà ripartito tra soggetti economici che hanno effettuato l’evoluzione con finalità sociali sulla base dei quantitativi con peso certificato annualmente per un valore di Euro 0,10 per ogni chilogrammo devoluto e nei limiti massimi di un decimo dell’importo complessivo di vecchi CPR per ciascuna utenza.

In caso di capienza dei costi di prevenzione rifiuti si può accedere a una riduzione proporzionale delle riduzioni. La riduzione così determinata non può essere comunque superiore ai 2/3 della quota variabile della tariffa TARI dell’anno di riferimento.

La richiesta della riduzione deve essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno riferita alla quantità effettivamente devoluta nell’anno precedente. Qualora la riduzione fosse applicabile contestualmente ad altre riduzioni ed agevolazioni la medesima opera sull’importo ottenuto dell’applicazione delle riduzioni o agevolazioni precedentemente considerate”.

Mi preme ricordarvi che anche questo punto è stato fortemente voluto e spinto dal Consigliere Pusterla, che prego, magari, dopo di dire anche lui due parole, in modo da contestualizzare il lavoro che ha fatto. Lascio per adesso la parola al dottor Pioltini per una disamina più approfondita sull'aspetto tecnico. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Bottene. Dottor Pioltini a lei la parola.

#### **DOTTOR PIOLTINI**

Pronto? Buonasera a tutti. Volevo solo un cenno, se mi sentite.

#### **PRESIDENTE**

Sì, sì, forte e chiaro.

#### **DOTTOR PIOLTINI- AMAGA**

Perfetto. Grazie. Innanzitutto, come ha già sottolineato l'Assessore Bottene, l'iniziativa è partita dal Consigliere Pusterla, che ringrazio, perché comunque ha portato avanti un tema che oggi è molto sentito dalla comunità. Oggi si consuma tanto e si spreca tantissimo e quindi sicuramente è un enorme (...) quello di poter riutilizzare delle risorse che, in caso non positivo, sarebbero andate nella peggior situazione in un Ecocentro oppure in un centro per compostaggio per la loro degradazione, per la loro distruzione. Quindi è una iniziativa che sempre più Comuni oggi stanno portando avanti anche nei Comuni limitrofi e volevo anche ringraziare il contributo del dottor Fasson, perché sulla parte diciamo più interessata, interessata anche per l'aspetto economico ha introdotto anche delle condizioni che penso mettano abbastanza allo stesso livello un po' tutte le aziende, che tecnicamente potrebbero concorrere ad ottenere questi fondi, quindi praticamente Amaga non farà altro che recepire questo articolo, il 26 bis e riceverà eventualmente le richieste che arriveranno dalle aziende, posti che teoricamente producono alimenti e che li devolvono quindi per scopi assolutamente sociali e quindi senza nessun margine di dubbio.

Quindi noi ci proponiamo per poter assolvere a questo importante servizio, proponendo anche una campagna di comunicazione, che sia molto distribuita sul territorio e, in particolare per le aziende che sono in grado di poter fare (...). Quindi sono a disposizione per eventuali approfondimenti sul tema.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, dottor Pioltini. Consigliere Pusterla.

#### **CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA**

Buonasera. Premesso che a prescindere (...) ogni Consigliere è una proposta dell'Amministrazione, così come le proposte che non piacciono, sono sempre votate anche dal sottoscritto, quindi (...) tutto il lavoro che è stato fatto.

Detto questo volevo, a prescindere dalle spiegazioni tecniche, che potrà dare il dottor Pioltini volevo sottolineare solo questo, cioè che mi preme evidenziare è la valenza culturale per il provvedimento, lo spreco alimentare è un problema etico, economico, sociale ed ambientale. La possibilità di combattere lo spreco alimentare, ci pone di fronte, specialmente in un momento grave e difficile come quello che stiamo vivendo, ad una scelta personale, che va aiutata in tutte le modalità possibili. Quella che si può chiamare la catena dello spreco è realtà complessa e composta di varie frasi che, attraversano tutta la catena agroalimentare. La parte dell'eccedenza, a cui cerchiamo di dare una risposta con la norma che introduciamo è solo una parte della ben più vasta catena che regola l'eccedenza alimentare.

Alcuni numeri per capire di cosa stiamo parlando. (...) questa settimana relativamente al manifesto per la riduzione dello spreco alimentare nella ristorazione venivano citati alcuni dati

aggiornati e approvati da (...) con la collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentare e Forestali.

Per ogni cittadino europeo si producono all'incirca 840 chili di cibo all'anno, di cui solo 560 vengono effettivamente consumati. Dei restanti 280 chili, poco meno di 200 vengono sprecati prima che entrino in contatto con il consumatore, inoltre dalla ricerca condotta dall'Istituto (...) emerge che ogni anno in Italia, a secondo dei dati del rapporto 2020 sullo spreco alimentare (...) ciascuno di noi spreca e getta nella spazzatura ogni anno circa 36,5 chilogrammi all'anno di cibo, mentre sono 5,6 milioni le tonnellate di cibo prodotte in eccedenza lungo tutta la filiera agroalimentare. 10 miliardi di costi legati allo spreco alimentare in Italia.

A fianco a questi numeri che impressionano e vi ho anche fatto notare che lo stesso (...) Waste evidenzia come negli ultimi anni sia cresciuta sempre più una consapevolezza su questa tematica.

Comparando i dati del febbraio 2020 rispetto a quelli del febbraio 2018 insisteva uno spreco settimanale medio di Euro 4,9 per nucleo familiare con un calo del 25% rispetto al 2019 e rileva un valore medio di circa 6,6 Euro a settimana per nucleo familiare. Quindi, ogni azione che può aiutare questa consapevolezza deve essere messa in moto e con queste misure il nostro Comune vuole fare un piccolo passo verso questa direzione poiché è importante introdurre pratiche come questa per sensibilizzare l'opinione pubblica e, nel caso specifico coloro che creano eccedenza alimentare in ambito non residenziale e quindi negozi di alimentari, ristoranti e produttori e commercializzatori di generi alimentari, che creano la cultura del corretto uso del cibo.

La misura che andiamo ad introdurre è stata resa possibile grazie all'applicazione, come ho detto prima della Legge 166/2016 nota come Legge Gadda.

Dopo anni in cui parecchie realtà del Terzo Settore avevano mostrato come era possibile operare mettendo a sistema la solidarietà con la produzione, la distribuzione e la commercializzazione di generi alimentari, la Legge Gadda ha avuto il primo sostanziale merito di portare con forza il tema nel dibattito politico.

La legge mette il riflettore sulle opportunità che esistono per mettere a buon uso le eccedenze, una volta che si sono create, riconoscendo la priorità del recupero del cibo per fini sociali.

E' la prima legge di economia circolare del nostro paese, che ha coniugato la solidarietà sociale con il recupero delle eccedenze alimentari all'interno della filiera produttiva, ma soprattutto questa legge ha scelto l'approccio di attribuire una centralità alla dignità della persona nella convinzione che le associazioni no e profit e le banche alimentari non siano meri distributori di cibo, ma occasioni di incontro con le persone.

L'eccedenza alimentare è dunque contemporaneamente una ricchezza ed uno spreco, è una ricchezza, perché testimonia che esistono risorse disponibili per soddisfare il bisogno degli indigenti è lo spreco perché buona parte di questa eccedenza non viene in realtà utilizzata per lo scopo primario, soddisfare le necessità alimentari e diventa rifiuto consumabile tutte le risorse produttive: campi, acqua, energia, eccetera solamente per produrle, lasciando chi ha più bisogno in difficoltà. Come noto esistono Enti consolidati di raccolta che alimentano questa rete, come ad esempio la rete del banco alimentare, che sostiene 7.500 strutture caritative in tutta Italia.

In questi giorni promossa l'iniziativa della colletta alimentare, che è giunta alla sua XXIV edizione, oltre ad essere un momento durante l'anno per raccogliere alimenti è anche un momento di forte sensibilizzazione sulla possibilità di creare una rete solidale di aiuto a chi ne ha bisogno.

Esistono poi singole iniziative locali di raccolta e distribuzione di cibo alle persone più bisognose, che in parte si appoggiano alla rete del banco alimentare e altre che operano raccogliendo virtualmente generi alimentari localmente. Ad Abbiategrasso sono attivi il Portico della Solidarietà, il Gruppo Samaritani, recentemente costituitosi in Associazione Merati ed i banchi di solidarietà oltre a molte altre realtà, persone di buona volontà e cittadini che operano aiutando chi è in difficoltà.

In questo periodo di Covid è diventato palese a tutti che la collaborazione tra

Amministrazione ed Enti del Terzo Settore non è una possibilità da praticare, ma un dovere, in quanto senza una messa in pratica reale del principio di sussidiarietà e interazione tra Ente Pubblico ed Ente del Terzo Settore risulterebbe alquanto(...).

Credo quindi che questa sera stiamo facendo un piccolo passo, ma che è importante non sottovalutare.

Tolkien diceva che il lavoro che non inizia mai è quello che richiede più tempo per essere terminato, penso che valga la pena prendersi una piccola pausa. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pusterla. Ci sono interventi? Consigliere Serra.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Ringrazio innanzitutto il Consigliere Pusterla e il lavoro di tutte le persone preposte al consolidamento di questo progetto, però volevo far notare subito nell'introduzione di Bottene che ha detto che la TARI in questa fase, non sono potuti andare incontro a sostenere il pagamento della TARI per i commercianti e per le famiglie, perché dovrebbe intervenire il Governo.

Io, invece, vi leggo un articolo "Agevolazione Tasse rifiuti per emergenza Covid 19". Questo qua è un Comune che si chiama Rescaldina. "Il Consiglio Comunale di Rescaldina il 25 settembre ha approvato un aumento dell'agevolazione sulla Tassa rifiuti, a seguito dell'emergenza Covid 19. Lo stanziamento per l'agevolazione ammonta a circa 160.000,00 Euro, che vengono redistribuite sotto forma di sconto sul tasso dei rifiuti. Le agevolazioni erano state introdotte a fine luglio ed ora, con questa modifica, per le utenze non domestiche, che hanno sospeso la propria attività nel periodo emergenziale passano dal 30% al 55% della quota variabile su base annua.

Per le famiglie con un ISEE fino a Euro 8.200,00 e fino a 20.000,00, se con quattro figli a carico è stata confermata la agevolazione del 30% sull'importo annuo totale della TARI. Per poter beneficiare delle agevolazioni i cittadini e le aziende e ditte rescaldinesi che hanno chiuso nel periodo di marzo-giugno devono compilare ed inviare all'Ufficio Tributi entro il 10 di ottobre apposite istanze e riduzione tramite i modelli, così il Consigliere Delegato dell'Igiene Urbana, Daniele Scessaro dell'Amministrazione Comunale, in questo momento di particolare difficoltà va incontro alle famiglie e al tessuto economico rescaldinese con scelte e azioni concrete".

Questo qua è un articolo dove fanno vedere una visione nell'andare ad aiutare con la TARI. La volontà politica è importante è più concreto dire "guarda non c'è la volontà politica, perché dobbiamo affrontare delle spese diverse" che dire "no, a sostenere la TARI può sostenerla solo il Governo, perché se c'è la volontà politica si poteva andare incontro a tutti i commercianti che avevano chiuso le loro attività, quindi non avevano fatto rifiuti, si poteva andare incontro alle famiglie che avevano l'ISEE basso e quindi, quando si introduce un discorso io direi all'Assessore Bottene di non aprire in questi periodi di crisi dei discorsi partendo e rimboccando soltanto le coperte a dire, lo può fare il Governo. Se c'è la volontà lo potevamo fare anche noi. Abbiamo predisposto dei soldi in altri luoghi e questo vale anche perché io mi ricordo sempre la battaglia che ho fatto per il viale Mazzini e la terrò sempre nei denti. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Consigliere Cattoni.

### **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Ho ascoltato anche in Commissione l'altra sera il Consigliere Pusterla, che spiegava un po' questa misura, che ha appunto un po' criticità del fatto appunto sulla tematica, che magari i grandi supermercati possono, c'è il rischio che magari prendano buona parte di quella quota di scontistica sulla TARI appunto da come veniva spiegato poi da Fasson non si poteva fare altrimenti.

Tenendo per buona questa informazione, che ci è stata girata è comunque una iniziativa interessante e dovrebbe essere un punto di partenza perché la tematica, come spiegava bene il

Consigliere Pusterla dello spreco alimentare e di tutti i prodotti e quant'altro è un qualcosa a cui dovremmo ambire di incidere in qualche maniera per cercare di limitare il più possibile, quindi magari anche in altri Comuni so che hanno messo in campo anche delle agevolazioni, perché per chi vende i prodotti sfusi e quant'altro. Adesso il periodo non è dei migliori sicuramente per queste politiche con l'emergenza Covid, però la butto lì come idea quella di non farlo come un punto di arrivo, ma come la modifica che abbiamo discusso questa sera come un punto di partenza, in cui magari fare un po' di mente locale anche seguendo il contatto Serra, teoricamente andando a vedere cosa fanno gli altri Comuni per copiare, quando ci sono delle buone pratiche mi sembra una cosa buona e da portare avanti sicuramente.

La proposta anche che faccio è quella magari di ritrovarci fra un anno per capire come è andata questa misura, se effettivamente ci sono stati dei benefici, se effettivamente le aziende o anche i piccoli commercianti che donano gli alimenti scadenti sono effettivamente aumentati e come è percepito, sia da parte della associazioni che da parte dei commercianti della nostra città, quindi fare un po' il punto per capire, se effettivamente è tornata utile questa iniziativa e se magari vengono anche altre idee da poter portare sicuramente sono idee che possono vedere anche una condivisione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni. Consigliere Tarantola.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Grazie, Presidente. Io avevo due cose da chiedere. Innanzitutto capire come ...

**PRESIDENTE**

Non la sentiamo più. Consigliere Tarantola? Consigliere Tarantola non la sentiamo più. L'audio è aperto, non so cosa è successo.

(Seguono interventi fuori microfono).

Consigliere Tarantola, mi scusi, può cominciare daccapo, perché è andata via la parola un paio di minuti, quindi non si è sentito quello che ha detto.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Allora dicevo sicuramente è encomiabile l'iniziativa di Pusterla e dell'Amministrazione sul fatto dello spreco alimentare e su questo non ci piove. Quello che volevo capire era come avveniva la gestione del tutto, perché mentre per i prodotti che possono essere eccedenti nei supermercati sono confezionati, per cui facilmente quantificabili, immagino un ristorante che voglia aderire a questa iniziativa a che tipo di problematiche potrebbe andare incontro, la prima cosa, la seconda cosa, ve lo dico davvero perché non me lo ricordo, quanto costerebbe al chilo lo smaltimento dell'umido? Se Giovanni Pioltini può dirmelo in diretta. Non c'è.

**PRESIDENTE**

E' presente, ma le domande poi le faccia poi lui risponderà. Grazie, Consigliere Tarantola. Un attimo dottor Pioltini vediamo se ci sono altre domande. Se il Consigliere Tarantola ha finito?

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

No, non ho finito.

**PRESIDENTE**

E allora vada avanti e poi il dottor Pioltini risponderà ad eventuali domande di tutti.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Sarebbe comunque giusto per incentivare anche le persone a non buttare via il cibo, se

smaltire l'umido costa 0,20 quanto meno venga riconosciuto al ristoratore e alla gastronomia la stessa quota non 0,10 perché 0,10 vuole dire 10,00 Euro ogni 100 chili, capite che la proporzione dovrebbe essere addirittura superiore, ma quanto meno che sia la stessa cifra.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Tarantola. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Consigliere Biglieri.

### **CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO**

Grazie. Anche io mi unisco un po' a quello che ha già detto Serra e Cattoni, nel senso che spiace che insomma l'Amministrazione alzi bandiera bianca, quando poi abbiamo visto che si può anche non alzare bandiera bianca sul sostegno ai commercianti, sul sostegno agli esercizi commerciali, alle attività produttive rispetto alla TARI e anche alle famiglie, come ricordava Serra con un ISEE più basso. Quindi riterrei un po', se è possibile, l'Assessore Bottene e la Giunta a rivalutare un po' la bandiera bianca e a verificare che non si possa fare diversamente.

Citava Serra un Comune della Città Metropolitana di Milano, Rescaldina, che non è molto distante, praticamente è attaccato a Legnano, quindi non molto distante da dove siamo noi potremmo citarne probabilmente altri, però capire un po' come hanno fatto queste realtà a dare un sostegno sulla TARI e quindi poter noi non alzare bandiera bianca nei confronti dei nostri concittadini, che hanno sofferto e che soffrono rispetto alla pandemia che viviamo.

Andando poi sul tema della proposta dell'Amministrazione ben enunciata da Pusterla, credo che non si possa dire molto altro, se non ricordare appunto e questo mi preme soprattutto nella discussione, che abbiamo avuto oggi nei punti che abbiamo affrontato oggi, le variazioni al bilancio, eccetera, allora probabilmente il Governo c'è e c'è un Governo anche nel 2016 c'era un Governo di Centro Sinistra, che ha fatto una legge molto buona, molto positiva, io non devo decantarne ulteriormente le lodi, perché le ha già decantate più che a sufficienza Pusterla, quindi è un segno importante che c'è, sono positivamente colpito dal fatto che la nostra Amministrazione ci ha messo qualche tempo, ma comunque il passaggio l'ha fatto, ha recepito nel Regolamento la legge nazionale, ricordo che appunto le ha citate lui le diverse, le tante realtà che si occupano di questa azione sociale e di sostegno alle famiglie, ma che non è un solo sostegno materiale, ma anche sociale di presenza, di incontro, quindi le ha già citate lui e condivido le sue parole e il suo intervento, credo che appunto sarà anche impegno di questa Amministrazione fare fronte, auspichiamo con modi più celeri e più definiti a un altro sostegno importante che il Governo ha dato, che è all'interno del ristori ter, ovvero i 400 milioni di Euro per i buoni spesa che ricordiamo, senza polemica, ma perché effettivamente era un periodo complesso, complesso per tutti quello della scorsa primavera, in cui il Comune erogò i buoni con una certa tempistica e con modalità che si modificavano.

Abbiamo, io credo imparato gli Uffici abbiano un po' ricostruito le cose e ricostruito i processi si possa dare subito, nel brevissimo tempo, questi nuovi fondi che il Governo mette a disposizione dei Comuni, 400 milioni chiaramente sono per tutta Italia, non sono solo per la realtà abbatense, però ho colto l'occasione per dirlo, perché appunto mi riallaccio al buon intervento al bell'intervento, condivisibile che ha fatto Pusterla del fatto che l'Amministrazione, anche se dopo qualche anno, però ha recepito la Legge Gadda all'interno del Regolamento. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Biglieri. Ci sono altri interventi?

### **DOTTOR PIOLTINI – AMAGA SPA**

Posso intervenire?

**PRESIDENTE**

Un attimo, volevo sentire altri Consiglieri se c'erano altre domande.

**DOTTOR PIOLTINI – AMAGA SPA**

Volevo fare una chiarezza su un punto.

**PRESIDENTE**

Sì, lo capisco, però se mi lascia il tempo di vedere, se gli altri Consiglieri hanno altre domande poi chiarisce tutto alla fine.

**DOTTOR PIOLTINI – AMAGA SPA**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Non ci sono altre domande? Prego, dottor Pioltini.

**DOTTOR PIOLTINI – AMAGA SPA**

Siccome si succedevano quindi le richieste di agevolazione sembra che Rescaldina abbia fatto qualche cosa al di fuori della norma. In realtà c'è da fare questa distinzione. Oggi circa 4-5 milioni di abitanti in Italia utilizzano la tariffa puntuale, il resto sono ancora tutti ad una tariffa normalizzata. Allora dove si applica ancora la maggior parte la tariffa normalizzata, le utenze che avevano interrotto la produzione non avrebbero avuto un ritorno sulla tariffa, perché non si vede, non andando a misurare i rifiuti c'è da fidarsi delle dichiarazioni che le aziende devono fare ai Comuni, perché questa era una indicazione di Arera, la delibera 52 che le aziende che avevano fermato la produzione o i loro servizi per poter accedere ad uno sconto dovevano presentare ai Comuni quindi una richiesta di sconto. I Comuni che cosa hanno fatto? Secondo la delibera hanno modificato quindi i coefficienti, quindi gli indici di produzione, scontando o abbassando questi indici di produzione.

Per chi ha tariffa puntuale, tutto questo meccanismo è automatico, per cui ad Abbiategrasso le aziende che non hanno prodotto e che quindi non hanno risposto ai rifiuti, automaticamente già loro non pagano per quel periodo, quindi noi abbiamo applicato, nel modo più preciso e puntuale una normativa. Chi era a tariffa invece normalizzata ha potuto modificare dei coefficienti per far sì che quelle aziende che avevano chiuso potessero pagare il corretto, giusto? Quello che loro non hanno prodotto. Quindi diciamo che non c'è differenza tra Rescaldina e Abbiategrasso perché comunque entrambi hanno applicato alla lettera, quindi quello che era la norma e quindi anche ad Abbiategrasso aziende che non hanno lavorato, quindi non hanno pagato per quel periodo che sono rimaste chiuse e le conosciamo perché noi ad Abbiategrasso andiamo a prendere i rifiuti porta a porta e quindi sappiamo se l'azienda era in lavorazione oppure non era in lavorazione e tutto il periodo che non era in lavorazione non ha pagato.

Per l'ISEE, anche per l'ISEE nel Regolamento comunale ci sono quindi le persone che possono accedere, se hanno un ISEE basso, quindi a uno sconto della tariffa e quindi lavoriamo con gli uffici del Comune al punto tale che ci vengono date quindi queste segnalazioni e quando l'ISEE è basso e si presentano nel nostro ufficio ovviamente le persone più abbiate e che hanno meno possibilità hanno diritto quindi a uno sconto sulla tariffa, se non addirittura anche all'annullamento quindi della tariffa.

Poi per quanto riguarda, invece, le modalità di conferimento. Le modalità di conferimento generalmente sono le aziende, che vengono aiutate a fare una specie di contratto o comunque di convenzione con società Onlus, quindi società che comunque del cibo ne fanno una ragione di lavoro e quindi le aziende, sapendo che prima della scadenza dei prodotti, sapendo che ormai non possono più venderli oppure determinate porzioni di cibo già cotto che è ancora in tabella, come si dice, non è stato messo nei piatti chiaramente, può essere devoluto quindi a società che fanno

magari mense pubbliche o altro e possono quindi riutilizzarlo, quindi è proprio un accordo che viene fatto tra chi fa devoluzione e chi riceve quindi questi prodotti e questo spostamento viene fatto attraverso quindi delle bolle, quindi dei documenti ufficiali che certificano quanto materiale è stato devoluto e in funzione dei quantitativi di questi certificati, che verranno poi consegnati ad Amaga noi andremo a calcolare, quindi l'importo che gli spetta secondo il Regolamento comunale.

Per quanto riguarda i costi, lo smaltimento della frazione organica al chilo costa 0,08 e quindi quello che viene devoluto il costo è 0,1, quindi questa è la proporzione ecco indicativamente, quindi è pagato un po' di più rispetto a quello che comunque si paga nello smaltimento. Poi c'era, mi sembra che c'era solo questo, però, era importante fare chiarezza su quel punto in particolare, quindi delle agevolazioni.

### **PRESIDENTE**

Grazie, dottor Pioltini. Assessore Bottene.

### **ASSESSORE BOTTENE**

Solo. Ha già ben risposto il dottor Pioltini. Come ho detto, però, all'inizio dell'intervento rispetto a come è strutturata la nostra tariffa non è possibile fare interventi a livello comunale, come abbiamo detto comunque anche a seconda del codice Ateco chi non ha lavorato in automatico ne avrebbe avuto un beneficio, non tutte le attività sono andate male durante il Covid, perché ad esempio talune attività che si sono occupate di generi alimentari, anzi ne hanno avuto un forte incremento rispetto a quello che è il fatturato medio, però come detto ciò nonostante per quanto riguarda questa tipologia di Tassa abbiamo dato ulteriore mandato al dottor Fasson e al dottor Pioltini di verificare se si può fare qualcosa ulteriore rispetto a quanto (...) così come andremo a fare appunto al punto ex 7 all'Ordine del Giorno mi risulta che siamo il primo Comune ad intraprendere una iniziativa di questo tipo sulla TOSAP, quindi non è che siamo stati alla finestra a guardare cosa fanno gli altri e ci siamo adeguati o viceversa, dove è possibile intervenire lo facciamo, poi se ci sono delle proposte costruttive o propositive le valutiamo, perché come ha detto Pioltini, senza andare a Rescaldina, Gaggiano o anche a Vermezzo hanno fatto degli interventi sulla TARI, hanno una TARI, cosiddetta presuntiva, quindi diversa dalla nostra. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Bottene. Consigliere Serra.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Io ringrazio per le delucidazioni che ha fatto il nostro Pioltini, però, mi ha messo una grossa curiosità, perché lui ha detto che noi già aiutiamo su segnalazione, cosa vuol dire su segnalazione? C'è un criterio di aiuto? Qual è il tetto dell'ISEE in cui noi andiamo ad aiutare? Perché io ho in mano una ventina di famiglie che conosco che vorrebbero essere aiutate, che hanno un ISEE basso, le segnalazioni su base di che? Ci deve essere una regola precisa, l'ISEE parte da tot a tot queste famiglie hanno delle agevolazioni, famiglie numerose hanno delle agevolazioni? Bisogna essere chiaro, perché adesso mi avete affermato che voi aiutate le persone. Allora io devo dirlo alla cittadinanza, perché sono un Consigliere perché se a me una famiglia numerosa o una famiglia con un ISEE basso mi dice: "Giuseppe, non si può fare niente per aiutarci?" Nel Comune non ci sono delle regole per capire se non possiamo? Cosa gli dico "vai dagli Assistenti Sociali"? No, gli dico "c'è una regola" no, preciso che questa non è una cosa giusta, c'è una regola, il Comune dice che dall'ISEE magari facciamo finta da 5.000,00 Euro a 18.000,00 c'è uno sconto del 30 o sennò per le famiglie numerose c'è un sconto del 20, però ci vogliono delle regole ben precise, perché a volte è anche umiliante andare dagli Assistenti Sociali a chiedere una riduzione dobbiamo capire anche la parte emotiva delle persone. Io voglio capire quali sono i parametri di queste segnalazioni qua e chi li fa?



### **PRESIDENTE**

Gli Assistenti Sociali. Va bene, grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi?

### **SEGRETARIO GENERALE**

Posso, Presidente?

### **PRESIDENTE**

Sì, prego, dottor Fasson.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Volevo segnalare che i criteri sono l'articolo 27 del Regolamento Comunale che disciplina la P.A. cioè l'articolo precedente al 26 bis che abbiamo introdotto.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Se può dire queste cose in italiano con parole e con riferimenti più semplici per la cittadinanza. Quant'è l'ISEE? Da quanto parte che una persona può chiedere un aiuto? E fino a che tetto? Perché qua non possiamo sempre fare i burocratici, quando c'è una crisi e una pandemia. Grazie.

### **CONSIGLIERE MAGNONI**

Posso chiederle una mozione d'ordine, visto che non è questo il punto, se il Consigliere Serra fa una richiesta scritta e gli si risponde e noi andiamo avanti, vista la tarda ora. Grazie.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

La facciamo fare dai cittadini la risposta scritta.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Serra, stop. Fine. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Consigliere Pusterla, prego.

### **CONSIGLIERE PUSTERLA**

Volevo (...) quanto detto. Cattoni ha citato che questo deve essere un punto di partenza, quindi su una iniziativa del genere così come è innegabile, che è stato un punto di partenza creare una convenzione con il Portico di Solidarietà, così come è stato un punto di partenza ai fini di lavorare sulle eccedenze, sto dicendo, così come è un punto di partenza aver lavorato in questi mesi di Covid con le altre realtà presenti per cercare di coordinare e di rendere al meglio questo, sicuramente il fatto di iniziare un qualcosa dà lo spunto per poter, lo citavo solo con una frase simbolica alla fine, ma esistono tante esperienze che voglio dire nel tempo, dal '94 quando c'è stata la prima giornata della colletta alimentare su questa tematica è nata una sensibilità negli anni che è cambiata nella gente, certo che si può lavorare dico che l'Amministrazione lavora su questo. Io ho in mente il primo giorno della colletta alimentare dove fuori dal supermercato nella nebbia di Limbiate ci guardavano come quelli che stanno donando alla gente che chiede l'elemosina fuori, adesso nel frattempo è diventato consolidato, che si può donare e si può passare un criterio affidabile con cui ripartire i generi alimentari, quindi è cresciuta è giusto che l'Amministrazione faccia un passo per rendere le buone pratiche in questo.

Nel frattempo è nato al Politecnico un osservatore della "Food Sustainability" che aiuta tutte le aziende e gli Enti caritatevoli ad organizzarsi, perché non sempre basta solamente la buona volontà, ci vogliono, come si diceva, delle buone pratiche. Esistono altre realtà come la (...) market, come altre tipologie di interventi che vanno ad incidere piuttosto che l'hub alimentare, che è stato a creato a Milano di quartiere, quindi sicuramente è un passo, ripeto è giusto sfruttare anche una situazione come questa per far crescere la sensibilità su questi aspetti, quindi aggiungo solamente

un passaggio perché è dovuto, scusate, ma abbiamo notato al primo punto 140.000,00 Euro che passano ai Servizi Sociali, ma i 140.000,00 Euro non è che vanno agli uffici dei Servizi Sociali per fare l'ufficio più bello? Sono 140.000,00 Euro che servono, anche per aiuti alimentari che servono per far fronte a questa crisi e quindi servono per interventi a sostegno delle famiglie.

Scusate ma non mi ricordo che abbiamo mai messo negli anni, pronti via dei soldi per far fronte sono pochi, sicuramente si potrà far meglio, sicuramente si potranno fare altre iniziative non è che non si sta facendo, si stava dicendo questo però non c'entra niente con quella cosa, questa misura deve essere un punto di riflessione per tutti, quindi siccome è una misura apparentemente semplice, ringrazio l'aver citato che nel 2016 c'era un Governo c'erano tante persone dentro a quel Governo, quindi magari sbagliando, ma c'erano e quindi hanno fatto crescere anche una sensibilità su questo, quindi penso di trovare una condivisione in tutti. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pusterla. Ci sono altri interventi? Consigliere Biglieri.

### **CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO**

Intanto ringrazio Pioltini, perché mi era sfuggito, forse in Commissione, ho capito che si possono conferire anche parti di..., se ho capito correttamente, parti di cibo già cotto e chiaramente non impiattato, ma che era un tema che mi ricordo che tempo fa con Pusterla ne parlavamo delle difficoltà che potevano esserci nel conferimento, quindi se questo è stato superato è stato risolto, ringrazio ancora Pioltini perché ha dato uno spunto, che non avevo colto e, scusate e appunto è un Governo pur sbagliando, io non credo che al Governo nel 2016 ci sono stati tante difficoltà in quel Governo, però è stato un Governo, credo, insomma, mi ricordo chi c'era e chi non c'era, per cui capisco Pusterla quello che intende.

Credo che appunto sia un primo passo questo, io inviterei adesso questa iniziativa questa proposta importante e positiva è stata preparata, presentata dalla Maggioranza, com'è anche giusto che sia, chiaramente perché ognuno ha il suo ruolo, noi siamo all'Opposizione, voi giustamente voi state amministrando, quindi costruite le proposte, ecco giustamente, nel senso che avete vinto le elezioni, finisce lì il giustamente, come è democratico che sia.

Quello che si potrebbe fare, se colgo, però capire se si può cogliere lo spirito per i prossimi passi cercare di capire come e anche nella condivisione di esperienze su un tema così importante, che non vede, io auspico non veda colori marcatamente politici, nel senso che è una cosa che dovrebbe essere condivisa nello spirito un po' da tutti si possa fare un passo anche ulteriore di condivisione provare a costruire delle proposte condivise. Questo lo avete proposto voi, positiva è una cosa positiva, però proposta da voi, come ha detto Pusterla questo può essere il primo passo di un percorso più ampio, che vedrà, io penso coinvolte anche le Amministrazioni future si potrebbe ragionare di capire quali possono essere i meccanismi per una condivisione tra le diverse forze sociali, ma anche tra le diverse forze politiche della città per fare un cammino, un percorso per l'ampliamento delle misure per anche un sedimento culturale, che come ha detto Pusterla in città, già c'è, ma che sicuramente si può rafforzare o si può rilanciare. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Biglieri. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento? Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto metto ai voti il punto numero 5: "Introduzione dell'articolo 26 bis nel Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa corrispettiva sui rifiuti ex articolo 1 comma 668".

*(Segue votazione per appello nominale)*

22 (ventidue) favorevoli, all'unanimità il Consiglio Comunale approva.

Quindi termina qui il Consiglio Comunale, come accordi che avevamo preso con i Capigruppo portavamo dopo la mezzanotte l'ultimo punto e quindi sospendiamo il Consiglio Comunale. Ci vediamo domani alle ore 21.00. Grazie a tutti e buonanotte.